## Prova Scritta di Sistemi Digitali di Controllo

## 7 Luglio 2010

Si consideri lo schema di controllo a tempo discreto con retroazione non unitaria della Fig. 1, dove

$$G_p(z) = \frac{(1 - 3z^{-1})z^{-1}}{1 + 2.5z^{-1} + z^{-2}}.$$

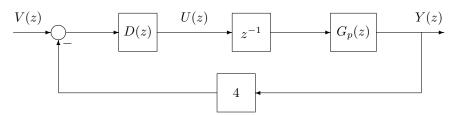


Figura 1: Sistema di controllo digitale

Progettare un controllore digitale D(z) che fornisca un'uscita Y(z) unitaria a partire da un campione di indice  $\ell$  minimo, in risposta ad un ingresso per l'anello di controllo V(z) a gradino e di ampiezza opportuna. Fornire l'espressione dei campioni della legge di controllo risultante u(k) in termini di equazione ricorsiva alle differenze.

[90 minuti di tempo; libri aperti]

## Soluzione

7 Luglio 2010

E' conveniente anzitutto riscrivere la funzione di trasferimento del processo in termini di potenze positive di z. Moltiplicando numeratore e denominatore per  $z^2$  si ha

$$G_p(z) = \frac{(1 - 3z^{-1})z^{-1}}{1 + 2.5z^{-1} + z^{-2}} = \frac{z - 3}{z^2 + 2.5z + 1} = \frac{z - 3}{(z + 0.5)(z + 2)},$$

dove si è messa in evidenza la presenza di un polo instabile in z = -2 (oltre a uno zero a fase non minima in z = 3). Inglobando anche il blocco di ritardo si ottiene

$$\frac{Y(z)}{U(z)} = G(z) = \frac{1}{z}G_p(z) = \frac{z-3}{z(z^2 + 2.5z + 1)} = \frac{n_G(z)}{d_G(z)}.$$

Poiché lo schema ha una retroazione non unitaria con  $1/K_d = 4$ , l'ingresso di riferimento V(z) all'anello di controllo e il riferimento desiderato unitario  $Y_d(z)$  per l'uscita sono legati dalla

$$V(z) = \frac{1}{K_d} Y_d(z) = 4 \frac{z}{z - 1},$$

per cui V(z) sarà un gradino di ampiezza pari a 4. Posto  $E(z)=Y_d(z)-Y(z)=0.25\,V(z)-Y(z)$ e per il controllore

$$\frac{U(z)}{E(z)} = D(z) = \frac{n_D(z)}{d_D(z)},$$

la funzione di trasferimento ad anello chiuso sarà

$$\frac{Y(z)}{V(z)} = W(z) = \frac{G(z)D(z)}{1 + \frac{1}{K_d}\,G(z)D(z)} = \frac{n_G(z)n_D(z)}{d_G(z)d_D(z) + 4\,n_G(z)n_D(z)}.$$

La specifica di errore E(z) nullo a regime impone l'introduzione di un'azione integrale nella D(z). Per avere tempo di risposta finito e minimo, i poli della W(z), ossia le radici di

$$d_G(z)d_D(z) + 4n_G(z)n_D(z) = 0,$$

devono essere assegnati tutti nell'origine. Procedendo per cancellazione dei due poli stabili della G(z), la struttura del controllore sarà data da

$$D(z) = \frac{0.25(z+0.5)z}{z-1} \frac{az+b}{z^2+cz+d}.$$

Eseguite le cancellazioni, l'equazione di progetto è allora

$$(z+2)(z-1)(z^2+cz+d)+(z-3)(az+b)=z^4$$

con  $\ell=4$ . Tale valore è consistente con la formula  $\ell=(n-m)+n_p+m_z$ , dove n-m=2 è l'eccesso poli-zeri della G(z),  $n_p=1$  è il numero di poli non cancellati e  $m_z=1$  è quello degli zeri non cancellati nel progetto. Sviluppando i prodotti

$$z^{4} + (c+1)z^{3} + (a+c+d-2)z^{2} + (-3a+b-2c+d)z - (3b+2d) = z^{4}$$

e applicando il principio di identità dei polinomi, si ottengono quattro equazioni nelle quattro incognite  $a,\,b,\,c$  e d:

$$c+1 = 0 & a = 0.9 \\ a+c+d-2 = 0 & b = -1.4 \\ -3a+b-2c+d = 0 & c = -1 \\ 3b+2d = 0 & d = 2.1.$$

Il controllore finale è quindi

$$D(z) = \frac{0.25 z(z+0.5)(0.9z-1.4)}{(z-1)(z^2-z+2.1)} = \frac{1}{4} \cdot \frac{0.9-0.95z^{-1}-0.7z^{-2}}{1-2z^{-1}+3.1z^{-2}-2.1z^{-3}} = \frac{U(z)}{E(z)},$$

e l'associata equazione alle differenze è

$$u(k) = 0.25 (0.9 e(k) - 0.95 e(k-1) - 0.7 e(k-2)) + 2 u(k-1) - 3.1 u(k-2) + 2.1 u(k-3).$$

A scopo di verifica, calcoliamo analiticamente anche i valori della Y(z) a partire dalla W(z) che è pari a

$$W(z) = \frac{0.25(z-3)(0.9z-1.4)}{z^4} = \frac{Y(z)}{V(z)}.$$

Da questa segue

$$Y(z) = W(z)V(z) = \frac{0.25 \left(z - 3\right) \left(0.9 z - 1.4\right)}{z^4} \cdot 4 \frac{z}{z - 1} = \left(0.9 z^{-2} - 4.1 z^{-3} + 4.2 z^{-4}\right) \frac{1}{1 - z^{-1}}.$$

Le sequenze discrete sono allora:

$\overline{k}$	-1	0	1	2	3	4	5	
$y_d(k)$	0	1	1	1	1	1	1	
v(k)	0	4	4	4	4	4	4	
y(k) - y(k-1)	0	0	0	0.9	-4.1	4.2	0	
y(k)	0	0	0	0.9	-3.2	1	1	

Come previsto, l'uscita assume il valore unitario desiderato a partire dal quarto valore ( $\ell=4$ ) nella sequenza discreta. I risultati di una simulazione discreta ottenuti con lo schema Simulink di Fig. 2 sono mostrati in Fig. 3 (i valori sono graficati per comodità a tempo continuo, ogni T=1 s).

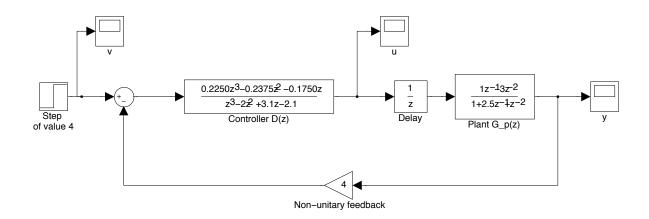


Figura 2: Schema di simulazione a tempo discreto

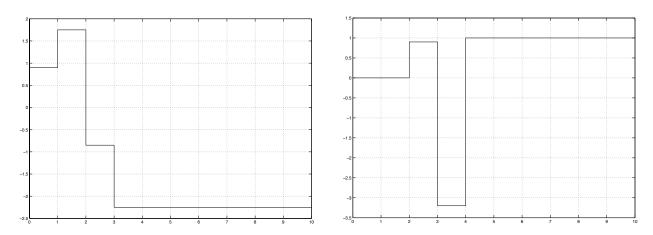


Figura 3: Comando di controllo u(k) [a sinistra] e uscita y(k) [a destra]

\* \* \* \* \*